

Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 11-4056

Programma regionale di cofinanziamento a favore della realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o dell'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 in risposta all'Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2016, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del d.lgs. 102/2014. Annualità 2015.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

l'articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, prevede che gli Stati Membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le piccole e medie imprese (PMI) a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione delle raccomandazioni risultanti da tali audit;

la stessa direttiva, inoltre, prevede che sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori e fatto salvo il diritto dell'Unione in materia di Aiuti di Stato, gli Stati membri possano istituire regimi di sostegno per le PMI al fine di coprire non solo i costi di un audit energetico ma anche i costi dell'attuazione di interventi altamente efficaci in rapporto ai costi in esso raccomandati;

il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 di attuazione della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'efficienza energetica ed in particolare l'articolo 8, comma 9, dispone che il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblichi un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle stesse di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001;

il suddetto d.lgs. 102/2014, all'articolo 8, comma 10, dispone che all'attuazione delle attività previste al comma 9 si provveda, nel limite massimo di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, a valere sulla quota spettante al Ministero dello sviluppo economico dei proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO₂ di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, destinati ai progetti energetico ambientali, con le modalità e nei limiti di cui ai commi 3 e 6 dello stesso articolo 19, previa verifica dell'entità dei proventi disponibili annualmente;

in data 12 maggio 2015, il Ministero per lo Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del d.lgs. 102/2014, adottava un *Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001*, relativo alle risorse disponibili a livello nazionale per l'annualità 2014;

con d.g.r. 29 giugno 2015 n. 10-1639, la Regione Piemonte approvava il Programma regionale di cofinanziamento in risposta al suddetto Avviso;

con decreto del 28 luglio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico rinviava al 31 ottobre 2015 la scadenza per la presentazione dei programmi regionali, originariamente prevista al 30 giugno 2015,

e al 15 dicembre 2015 quella per la relativa valutazione;

conseguentemente, la Giunta regionale con d.g.r. n. 15-2314 del 26 ottobre 2015 modificava la d.g.r. n. 10-1639 del 29 giugno 2015, in quanto il suddetto rinvio rendeva impossibile il rispetto delle tempistiche previste dalla precedente deliberazione;

con d.g.r. 29 dicembre 2015 n. 22-2723, previo parere della Commissione consiliare competente ai sensi della l.r. 3/2015, la Giunta regionale ha provveduto a:

- integrare il Programma, sotto il profilo del cofinanziamento regionale, ai sensi di quanto richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 29787 del 20.11.2015;
- approvare il Programma regionale di sostegno finanziario così modificato, contenuto nell'Allegato 1 alla deliberazione stessa;
- dare atto che all'attuazione del programma si provvede attraverso la predisposizione di uno specifico bando, cofinanziato dalla Regione con risorse previste a valere sull'Asse IV, Azione IV.4b.2.1, del POR FESR 2014-2020, secondo la scheda di misura allegata alla medesima deliberazione;
- stabilire che il programma di sensibilizzazione per le imprese, previsto dall'Avviso ministeriale, sia condotto nell'ambito delle azioni di comunicazione e di assistenza tecnica previste dal POR FESR 2014-2020;
- stabilire che le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti, nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo siano affidate a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” – demandando alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale l'adozione di specifico atto di affidamento in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con d.g.r. n. 2-13588 del 22.03.2010 e modificata con d.g.r. 17-2516 del 30.11.2015, nonché a quanto previsto dal Regolamento UE n. 1303/2013 e dal Regolamento delegato UE n. 480/2014;
- demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale la stipulazione della Convenzione di cui all'art. 5 comma 2 dell'Avviso del Ministero dello Sviluppo Economico, necessaria all'attuazione del Programma di cofinanziamento per l'annualità 2014.

Rilevato che:

in data 4 agosto 2016, il Ministero per lo Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del d.lgs. 102/2014, ha adottato *l'Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001*, relativo alle risorse nazionali disponibili per l'annualità 2015 di importo identico all'annualità 2014;

l'Avviso pubblico provvede, infatti, a stanziare a tal fine 15 milioni di euro per l'anno 2015, di cui 75.000,00 euro a sostegno del sistema informativo per la raccolta dei dati previsto all'art. 5, comma 3, lettera c), del d.lgs 102/2014, confermando le quote di riparto assegnate alle Regioni dall'Avviso del 12.05.2015;

il suddetto Avviso contiene le medesime disposizioni, per la presentazione delle proposte di Programma da parte delle Regioni, contenute nell'Avviso del 12.05.2015 per l'annualità 2014, unitamente ad alcune precisazioni integrative, emerse a seguito delle richieste formulate in tal senso dalle Regioni;

in particolare, l'Avviso del 4 agosto 2016 conferma:

- quali spese ammissibili unicamente le spese documentate, al netto dell'IVA, sostenute dalle PMI

per la realizzazione delle diagnosi energetiche o l'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001;

- quali destinatari del contributo nazionale le sole PMI non obbligate ai sensi dell'art. 8, comma 3, del d.lgs. 102/2014 all'effettuazione di diagnosi energetiche (nella misura massima del 25% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di 5.000,00 euro, al netto di IVA) o all'ottenimento di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 corredati da diagnosi energetica (nella misura massima del 25% delle spese ammissibili fino ad un massimo 10.000,00 euro, al netto di IVA);
- che i destinatari del contributo possono essere, nel rispetto dei requisiti minimi dettagliati nel successivo bando regionale redatto in coerenza con l'Avviso, le imprese con unità locale in Piemonte subordinatamente alla realizzazione di almeno uno degli interventi di efficientamento energetico, identificati dalla diagnosi energetica o dall'ottenimento di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 corredati da diagnosi energetica, con tempo di ritorno economico inferiore o uguale ai 4 anni;
- che il cofinanziamento regionale del Programma costituisce condizione di ammissibilità per l'accesso al finanziamento nazionale e che la quota di finanziamento statale è pari al 50% del costo previsto per il Programma regionale;
- la medesima dotazione finanziaria assegnata alla Regione Piemonte per l'anno 2014, pari all'8% delle risorse definite dall'Avviso.

Pertanto, la dotazione finanziaria per la realizzazione del Programma regionale, in risposta all'Avviso, è pari ad euro 2.388.000,00 di cui:

- euro 1.194.000,00 di risorse statali, riferite all'anno 2015 e destinate al sostegno in conto capitale alla realizzazione di diagnosi energetiche e della certificazione ISO 50001, ai sensi degli articoli 3 e 4 dell'Avviso ministeriale;
- euro 1.194.000,00 di risorse regionali, pari al cofinanziamento statale, a valere sui Fondi POR FESR 2014-2020, Asse IV, Azione IV.4b.2.1, nell'ambito delle risorse iscritte sul bilancio di previsione finanziario 2016-2018 in considerazione del piano finanziario approvato con Decisione (2015)922 del 12/2/2015 così come recepito nell'art. 3 della l.r. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015".

Rilevato, per quanto sopra esposto, che le condizioni di ammissibilità del Programma regionale sono le medesime di quello già approvato previo parere della Commissione consiliare competente con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 22-2723, relativo alle risorse rese disponibili dallo Stato per l'annualità 2014;

dato atto che del presente atto deliberativo sarà data comunicazione alla Commissione consiliare competente, ai sensi della L.R. 3/2015, art. 40, comma 2;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di approvare, come allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), il Programma regionale di sostegno finanziario a favore della realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o dell'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, ai sensi dell'Avviso del Ministero dello Sviluppo Economico adottato con decreto del 4 agosto 2016, relativo alle risorse disponibili a livello nazionale per l'anno 2015;

- di dare atto che l'Avviso ministeriale del 4 agosto 2016 reca, per la presentazione dei programmi regionali, le medesime disposizioni già definite con analogo Avviso del 12 maggio 2015, a seguito del quale la Regione con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 22-2723, ha approvato il primo Programma regionale di sostegno finanziario a favore della realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o dell'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, relativo all'annualità 2014;
- di stabilire che l'attuazione del Programma avverrà attraverso la predisposizione di uno specifico bando cofinanziato con risorse previste a valere sull'Asse IV, Azione IV.4b.2.1, del POR FESR 2014-2020 nell'ambito delle risorse iscritte sul bilancio di previsione finanziario 2016-2018 in considerazione del piano finanziario approvato con Decisione (2015)922 del 12/2/2015 così come recepito nell'art. 3 della l.r. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", secondo la scheda di misura allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di stabilire che il programma di sensibilizzazione per le imprese, previsto dall'Avviso ministeriale, sia condotto nell'ambito delle azioni di comunicazione e di assistenza tecnica previste dal POR FESR 2014-2020, senza ulteriori oneri aggiuntivi;
- di stabilire che le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti, nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo siano affidate a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in "House Providing" – demandando alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale l'adozione di specifico atto di affidamento in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con d.g.r. n. 2-13588 del 22.03.2010 e modificata con d.g.r. 17-2516 del 30.11.2015, nonché a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 e dal regolamento delegato n. 480/2014;
- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale la stipulazione della Convenzione con Ministero dello Sviluppo Economico di cui all'art. 5, comma 2, dell'Avviso ministeriale, necessaria all'attuazione del Programma di cofinanziamento per l'anno 2015;
- di stabilire che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, dell'Avviso ministeriale, il Programma regionale sarà presentato al Ministero dello Sviluppo Economico entro il mese di ottobre 2016 e il cofinanziamento statale relativo all'anno 2015 verrà richiesto allo stesso Ministero a seguito della stipula della predetta Convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Programma Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'”Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102”, pubblicato in data 4 agosto 2016 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

OBIETTIVO DEL PROGRAMMA

Tramite l'attuazione del presente Programma la Regione Piemonte intende agevolare le sole PMI con unità locale in Piemonte non soggette agli obblighi di cui all'art. 8, comma 3, del d.lgs. 102/2014 al fine della realizzazione di diagnosi energetiche conformi ai requisiti previsti dal decreto legislativo 102/2014 o l'ottenimento di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 corredati da diagnosi energetica, rilasciati da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento e a condizione che sia realizzato almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni.

QUADRO NORMATIVO

Comunitario

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 con la quale è stato approvato il Programma P.O.R. F.E.S.R. Piemonte 2014/2020 nella versione trasmessa alla Commissione Europea in data 21 novembre 2014, che ha tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Commissione nonché delle ulteriori indicazioni emerse durante la fase negoziale e di confronto;
- Regolamento (UE) n.1407/2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014;
- Comunicazione “Disciplina in materia di Aiuti di Stato a favore dell'Ambiente e dell'Energia 2014-2020 (214/C 200/01).

Nazionale

- Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 di attuazione della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'efficienza energetica;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 4 agosto 2016.

Regionale

- Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3 “Disposizioni regionali in materia di semplificazione” (articolo 39);

- Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-1181 del 16.03.2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2014/2020.

LE PMI PRESENTI NELLA REGIONE

Secondo i dati ISTAT, aggiornati al 2012, le PMI con unità produttiva sita in Regione Piemonte sono 368.756. Da una recente ricognizione sono state censite 372 imprese a forte consumo energetico (ai sensi della direttiva 2003/96/CE e dell’art. 2 del decreto MISE 5 aprile 2013).

Non è stato possibile censire ad oggi il numero di imprese che abbiano adottato un sistema di gestione dell’energia conforme alla ISO 50001.

CARATTERISTICHE DELLE PMI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA:

Le PMI, per partecipare al programma, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- essere regolarmente costituite da almeno due anni ed iscritte nel Registro delle imprese; se si tratta di imprese di servizi, essere costituite sotto forma di società;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- abbiano sede o unità locale interessata dall’intervento sita in Piemonte.

DATA DI AVVIO E DURATA DEL PROGRAMMA

Il programma sarà avviato entro 60 giorni dalla stipula della convenzione tra la Regione Piemonte e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo sportello per la presentazione delle domande di contributo a consuntivo sarà aperto entro 1 mese dall’approvazione del Bando.

Il programma avrà una durata massima di 36 mesi.

I lavori di realizzazione degli interventi individuati nella diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) dovranno terminare entro e non oltre 24 mesi dalla data di esecuzione della diagnosi energetica o dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001.

TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI PER LA DIAGNOSI ENERGETICA / CERTIFICAZIONE ISO 50001

Sono ritenute ammissibili unicamente le spese documentate, al netto di IVA, sostenute dalle PMI per la realizzazione delle diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all’Allegato 2 al decreto legislativo 102/2014 o sostenute per l’attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001 che dovrà essere obbligatoriamente corredato

da diagnosi energetica e rilasciata da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento. Per le diagnosi energetiche la conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI 16247-1-2-3.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Diagnosi energetica:

- contributo statale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili di cui al precedente punto "Tipologia di spese ammissibili per la diagnosi energetica" fino ad un massimo di euro 5.000,00 al netto di IVA;
- contributo regionale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili di cui al precedente punto "Tipologia di spese ammissibili per la diagnosi energetica" fino ad un massimo di euro 5.000,00 al netto di IVA.

Adozione di un sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001 comprensivo di diagnosi energetica:

- contributo statale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili di cui al precedente punto "Tipologia di spese ammissibili per la certificazione ISO 50001", fino ad un massimo di euro 10.000,00 al netto di IVA;
- contributo regionale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili di cui al precedente punto "Tipologia di spese ammissibili per la diagnosi energetica" fino ad un massimo di euro 10.000,00 al netto di IVA.

Modalità di erogazione dell'agevolazione

La diagnosi energetica o la certificazione ISO 50001 (corredata di diagnosi energetica) potranno essere incentivate solo se verrà realizzato almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni.

Diagnosi energetiche:

- erogazione del contributo in conto capitale a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi¹;

Certificazione ISO 50001:

- erogazione del contributo in conto capitale a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi² a corredo della certificazione;

¹ Ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. e) dell'Avviso ministeriale dovrà essere prodotta la "documentazione attestante i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio relativa ai suddetti interventi".

STATO AVANZAMENTO LAVORI

Alle imprese verrà richiesta un'unica rendicontazione delle spese sostenute per la redazione del rapporto di diagnosi energetica o l'ottenimento della certificazione di conformità alle norme ISO 50001 corredata da diagnosi energetica. Tale rendicontazione verrà richiesta alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'intervento

Inoltre, le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dalla data di redazione del rapporto di diagnosi o di certificazione di conformità alle norme ISO 50001 corredata da diagnosi energetica, dovranno inviare alla Regione Piemonte la documentazione comprovante la spesa sostenuta.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI DAL PROGRAMMA, TRA QUELLI INDIVIDUATI DALLA DIAGNOSI ENERGETICA

Interventi di efficienza energetica:

- a) installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento;
- b) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia primaria;
- c) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale;
- d) sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza.

Interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili a condizione che l'energia prodotta sia destinata al soddisfacimento, in tutto o in parte, del fabbisogno di energia dell'unità locale.

RISORSE DISPONIBILI

- o **Quota Ministero Sviluppo Economico:** pari all'8% del totale nazionale per l'anno 2014 di 15.000.000,00 euro, diminuiti di euro 75.000,00 da destinarsi all'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), per una somma disponibile a favore della Regione Piemonte pari ad **euro 1.194.000,00**. Ai sensi dell'art. 4 dell'"Avviso pubblico" del 4 agosto 2016, tale somma sarà destinata alla quota parte di contributo in conto capitale per la realizzazione delle diagnosi energetiche o per l'adozione di sistemi di certificazione ISO 50001.
- o **Cofinanziamento Regione Piemonte:** fondi POR FESR 2014 – 2020, Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1 per la quota parte da destinare al cofinanziamento di diagnosi energetiche o certificazione ISO 50001 (corredata dalla diagnosi energetica), mediante contributo in conto capitale, per un totale annuo di **euro 1.194.000,00**.

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA REGIONALE DI EROGAZIONE DEL COFINANZIAMENTO MINISTERIALE

La Regione Piemonte richiederà l'erogazione del cofinanziamento nazionale per l'anno 2015 dopo la stipulazione della Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico.

COMUNICAZIONI CON IL MINISTERO:

Le informazioni relative alle diagnosi e alle certificazioni ammesse a finanziamento, raccolte mediante il sistema informativo predisposto da ENEA per la raccolta dei dati, che la Regione deve fornire al Ministero dello Sviluppo Economico, saranno trasmesse secondo le tempistiche indicate nell' "Avviso pubblico".

SCHEDA DI MISURA

FONDO	FESR
ID del Programma /ASSE	Asse IV Energia sostenibile e qualità della vita
OBIETTIVO TEMATICO	IV.4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	IV.4b Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	IV.4b.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili
AZIONE	IV.4b.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Diagnosi energetiche e S.G.E. (Sistemi di Gestione dell'Energia)- Certificazione ISO 50001
OBIETTIVI DELLA MISURA	L'obiettivo consiste nell'agevolare la realizzazione di diagnosi energetiche o la certificazione ISO 50001 (corredata da diagnosi energetica) rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento
INTERVENTI AMMISSIBILI	Realizzazione di diagnosi energetiche o la certificazione ISO 50001 (corredata da diagnosi energetica) rilasciata da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento
BENEFICIARI/DESTINATARI	PMI con unità locale in Piemonte non soggette agli obblighi di cui all'art. 8, comma 3, del d.lgs. 102/2014
DOTAZIONE FINANZIARIA	Il fabbisogno finanziario volto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, in risposta alle integrazioni richieste dal Ministero è stato stimato in complessivi euro 2.388.000,00 così articolati: · euro 1.194.000,00 di risorse statali riferite all'anno 2015 e destinate al sostegno in conto capitale alla realizzazione di diagnosi energetiche / certificazione ISO 50001 rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento; euro 1.194.000,00 di risorse regionali a valere sui Fondi POR FESR 2014-2020 Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1, destinate al sostegno in conto capitale alla realizzazione di diagnosi energetiche / certificazione ISO 50001 rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento.
STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELLA COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Direzione Competitività del Sistema Regionale
STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo e del procedimento di concessione, erogazione dell'agevolazione, controlli ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello così come definiti all'art. 5 punto 3 del D.Lgs 123/1998. Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020 " approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 12 giugno 2015 per l'attività "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza".</p> <p>Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità; per l'istruttoria tecnica e di merito si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione" (composta da rappresentanti di Finpiemonte e della Regione) che esprime un parere vincolante.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	L'incentivazione può coprire fino al 50% dei costi ammissibili.
SETTORI DI INTERVENTO (*)	<p>068 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno</p> <p>Nota: riferito al settore di intervento previsto nella tabella 1 dell'Asse di riferimento secondo il Regolamento 215/2014, Allegato 1</p>
TEMPI DEL PROCEDIMENTO	Saranno stabiliti con determinazione di approvazione del Bando

(*) in presenza di una pluralità di Settori di intervento, il beneficiario deve indicare a livello di domanda il settore prevalente